

## MOBILITÀ DOCENTI

### CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA PER L'A.S. 2025/26

#### PERSONALE DOCENTE ASSUNTO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

##### (ANCHE CON NOMINA SOLO GIURIDICA)

##### ENTRO L'A.S. 2022/23

- Può presentare domanda di trasferimento/passaggio per l'a.s. 2025/26 se per gli aa.ss. 2022/23 e/o 2023/24 non ha presentato domanda o l'ha presentata ma non ha ottenuto nessun movimento.
- Può presentare domanda di trasferimento/passaggio per l'a.s. 2025/26 se negli aa.ss. 2022/23 e/o 2023/24 ha ottenuto il movimento all'interno della provincia di titolarità in una scuola all'interno o fuori dal comune di titolarità, attraverso l'espressione del codice sintetico - "comune" o "distretto" indicato nel modulo domanda.
- Può presentare domanda di trasferimento/passaggio per l'a.s. 2025/26 se negli aa.ss. 2022/23 e/o 2023/24 ha ottenuto il movimento in altra provincia in una scuola attraverso l'espressione del codice sintetico - "comune", "distretto" o "provincia" indicato nel modulo domanda.

**Attenzione:** il docente assunto con contratto a tempo determinato l'1/9/2022 dalla I fascia GPS sostegno e che è stato confermato in ruolo l'1/9/2023, ha un contratto con retrodatazione giuridica in ruolo all'1/9/2022, per cui è fuori dal blocco e può presentare domanda senza ricorrere alle deroghe.

## MOBILITÀ DOCENTI

### CHI NON PUÒ PRESENTARE DOMANDA

#### PER L'A.S. 2025/26

#### DOCENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

**Non può presentare domanda di mobilità, neanche qualora rientrasse nelle deroghe previste dal CCNI:**

- a) Il docente che nell'a.s. 2024/25 ha un contratto a **tempo determinato** finalizzato al ruolo (GPS I fascia sostegno/concorso straordinario bis).
- b) Il docente che nell'a.s. 2024/25 ha un contratto a **tempo determinato** assunto da concorso PNRR (anche nei casi in cui non ha stipulato il contratto a tempo determinato perché assunto successivamente all'1/9/2024).

#### DOCENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

**Non può presentare domanda di mobilità per l'a.s. 2025/26, a meno che non rientri nelle deroghe previste dal CCNI:**

- a) Il docente a qualunque titolo assunto con contratto a **tempo indeterminato** con decorrenza, anche solo giuridica, 1/9/2023.
- b) Il docente a qualunque titolo assunto con contratto a **tempo indeterminato** con decorrenza, anche solo giuridica, 1/9/2024.
- c) Il docente a **tempo indeterminato, indipendentemente dall'anno di assunzione in ruolo**, che nell'a.s. 2023/24 o 2024/25 ha presentato domanda di trasferimento/passaggio, all'interno o fuori il comune di titolarità o in altra provincia, ottenendo una scuola **indicata puntualmente** nel modulo domanda.

**MOBILITÀ DOCENTI**

**I CASI IN CUI NON SI APPLICANO I VINCOLI PREVISTI**

**PER L'A.S. 2025/26**

<p><b>Vincolo triennale per tutti i docenti che hanno ottenuto nell'a.s. 2023/24 o 2024/25 un movimento in provincia (stesso o diverso comune di titolarità) o in altra provincia con scelta puntuale di scuola</b></p>	<p><b>Il vincolo non si applica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) ai docenti beneficiari delle precedenze di cui all'articolo 13 del CCNI e alle condizioni ivi previste, nel caso in cui ottengano la titolarità in una scuola fuori dal comune o distretto sub comunale dove si applica la precedenza;</li> <li>b) in caso di sovrannumero o esubero (sono compresi i docenti trasferiti d'ufficio o a domanda condizionata, ancorché soddisfatti su una preferenza espressa).</li> <li>c) se beneficiari di una delle deroghe previste dall'art. 2 comma 6 del CCNI 2025/28.</li> </ul>
<p><b>Vincolo triennale per i docenti con contratto a tempo indeterminato a decorrere dall'a.s. 2023/24</b></p>	<p><b>Il vincolo non si applica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) in caso di sovrannumero o esubero;</li> <li>b) se beneficiari di una delle deroghe previste dall'art. 2 comma 6 del CCNI 2025/28: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ genitori di figlio minore di anni sedici, ossia che compie i 16 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si presenta l'istanza di mobilità (anche nei casi di adozione e affidamento);</li> <li>✓ coloro che si trovano nelle condizioni di cui agli articoli 21 e 33, commi 3, 5 e 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (disabilità personale e assistenza al familiare disabile);</li> <li>✓ coloro che fruiscono del congedo biennale per assistenza al familiare disabile secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 42 comma 5 del D.L.gs. 151/01;</li> <li>✓ il coniuge o figlio di soggetto mutilato o invalido civile;</li> <li>✓ figli di genitore ultrasessantacinquenne, ossia che compia i 65 anni tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si presenta l'istanza di mobilità.</li> </ul> </li> </ul>

<b>MOBILITÀ DOCENTI</b>
<b>PROCEDURA PER OTTENERE LE DEROGHE PREVISTE</b>
<b>PER L'A.S. 2025/26</b>

<b>Documentazione/certificazione da allegare alla domanda di mobilità</b>	<p>Le categorie di docenti beneficiarie delle deroghe devono allegare la dichiarazione personale di trovarsi in una delle condizioni previste, compresa l'eventuale documentazione/certificazione comprovante la propria specifica situazione legittimante (a titolo esemplificativo, certificazioni relative all'invalidità e/o alla disabilità), secondo le indicazioni riportate nell' O.M. che regola la mobilità..</p> <p>.</p>
<b>Preferenza da esprimere nel modulo domanda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I docenti che si ricongiungono al figlio fino ai 16 anni o al genitore under 65 o al familiare che assistono, devono obbligatoriamente indicare come prima preferenza il comune, o distretto subcomunale in caso di comuni con più distretti, di ricongiungimento o assistenza (è possibile esprimere prima del predetto comune o distretto sub comunale una o più istituzioni scolastiche comprese in essi). Tale comune è sempre obbligatorio.</li> <li>✓ I docenti che rientrano nella deroga prevista per disabilità personale (art. 21 o 33 c. 6 L. 104/92) devono obbligatoriamente indicare come prima preferenza il comune, o distretto subcomunale in caso di comuni con più distretti, della propria residenza (è possibile esprimere prima del predetto comune o distretto sub comunale una o più istituzioni scolastiche comprese in essi). Tale comune di residenza è obbligatorio.</li> </ul> <p>In entrambi i casi la mancata indicazione del comune o distretto sub comunale di ricongiungimento/assistenza/residenza preclude la possibilità di accoglimento della domanda da parte dell'Ufficio competente.</p>